

VERBALE n. 4

<b>COMUNE DI CARNATE</b> Provincia di Monza e della Brianza PROT. N. .... 001800 .....		
25 LUG. 2013		
CAT. 02	CL. 15	FASC. 4
UFFICIO	ASSESSORE	ARCHIVIO
SEA	ASS. ISTR.	

Il giorno 18/07/2013, alle ore 20.30, nell'aula 5 del Palazzetto dello Sport di Carnate, si è riunita la Consulta Pubblica Istruzione con il seguente o.d.g.:

-Comunicazioni dell'Ass. Caterina Rossi

Sono presenti l'Ass. Caterina Rossi e i componenti della Consulta ad eccezione di Abrami Giovanna.

Funge da segretario Angela Togninalli.

L'assessore Rossi ci illustra le proposte presentate dall'Istituto Comprensivo circa il diritto allo studio per l' a. s.2013-2014 per le quali gli organi collegiali chiedono il contributo dell' Ente Locale in ordine prioritario:

- 1- il funzionamento amministrativo e didattico
- 2- il sostegno educativo ai minori con le figure educative stabilite dalla legge e dall'intesa
- 3- i facilitatori e mediatori didattici previsti per gli alunni stranieri di recente immigrazione
- 4- la consulenza della psicopedagoga
- 5- il materiale didattico
- 6- i progetti

L'assessore ci aggiorna circa i lavori di trasloco nella nuova biblioteca e i membri della consulta auspicano una collaborazione più stretta tra la biblioteca e la scuola anche con l'organizzazione di attività o iniziative che coinvolgano gli alunni. Si augurano che la nuova biblioteca si trasformi in un centro di aggregazione sociale e culturale, anche perché il paese non offre molto ai preadolescenti.

Si passa quindi ai punti oggetto della riunione.

1-Per quanto riguarda il funzionamento amministrativo e didattico, l'assessore ci informa che, a causa della situazione economica attuale, ci sarà una riduzione dei finanziamenti, rispetto all'anno passato. Si è provveduto anche a razionalizzare le linee telefoniche delle varie scuole per contenerne le spese e a rifare un contratto più economico.

2- Circa l'utilizzo degli educatori, l'assessore ci dice che si pensa di mantenere lo stesso monte ore dell'a.s trascorso. Per le scuole Superiori c'è stato, invece, un accordo per cui dal prossimo anno scolastico il costo degli educatori sarà a carico della Provincia.

3- Per ciò che riguarda i facilitatori e i mediatori, l'assessore ci riferisce che non c'è più un'ondata di immigrazione in paese .Pertanto si potranno mantenere i facilitatori che aiutano i bambini stranieri nello studio e nell'apprendimento della lingua italiana, mentre i genitori stranieri, essendo qui da più tempo non necessitano più dei mediatori.

4- Caterina Rossi ci informa che si vorrebbe tagliare la consulenza della psicopedagoga in quanto esiste la psicologa del Comune che già segue alcuni alunni della scuola. Per quanto riguarda la richiesta di valutazione da parte del Centro Polivalente di Usmate, questa potrebbe essere inoltrata direttamente dagli insegnanti.

5- Anche per quanto concerne la fornitura del materiale didattico nei vari ordini di scuole per il prossimo a. s.2013-2014, l'idea sarebbe di dimezzare le somme erogate negli anni precedenti.

6- Quanto ai progetti, si pensa di mantenere il Progetto Svantaggio per le Scuole Medie, mentre si

pensa di eliminare il Progetto Sportello Compiti.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, La Consulta sarebbe invece del parere di non eliminare il Progetto Sportello Compiti che anzi vorrebbe che fosse potenziato con l'inserimento di volontari da affiancare agli educatori.

L'assessore ci informa anche di un nuovo Progetto Scuola Sport , proposto dall'organizzazione Special Olympics Italia, che sta già lavorando con altre scuole, che si occupa di sviluppare uno sport di squadra adeguato a tutti i bambini, anche a quelli con disabilità intellettiva.  
Il Comune ha aderito a tale iniziativa in quanto tale progetto è a costo zero.

Da ultimo, l'assessore ci riferisce che , riguardo la mensa scolastica, si pensa di tagliare lo sconto che si faceva al secondo e al terzo figlio, indipendentemente dal reddito della famiglia, mentre si lasciano le facilitazioni al primo figlio in base alle fasce ISEE di appartenenza.

Il Presidente, vista la difficoltà, da parte di alcuni genitori di pagare la retta della mensa, proporrebbe di far portare il pasto da casa o di permettere agli alunni il rientro in famiglia durante l'orario della mensa.

Alle ore 24.00 si chiude la riunione.

Carnate, il 25/07/2013

Il presidente



Il segretario

